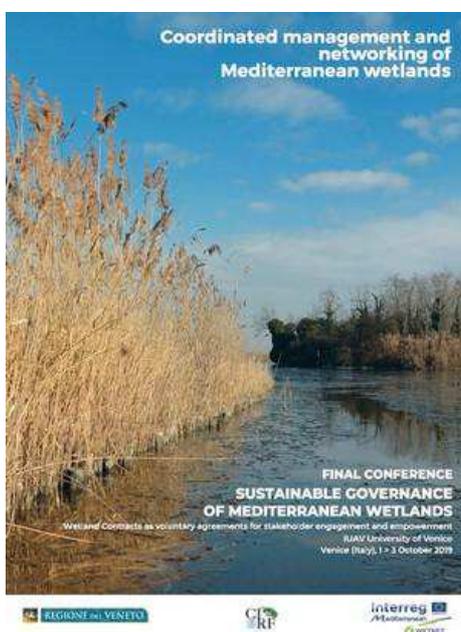


## WETNET: un bilancio del progetto

ELENCO NEWS AMBIENTE E  
TERRITORIO

11/10/2019



Si è svolta a Venezia nei giorni dall'1 al 3 ottobre 2019, con la collaborazione dell'Università IUAV e del CIRF (Centro Italiano per la Riqualficazione Fluviale), la conferenza finale del progetto europeo Wetnet.

Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Med, ha come obiettivi la creazione di una rete di zone umide nei paesi dell'area del Mediterraneo e la ricerca di un equilibrio tra la conservazione degli ecosistemi e la salvaguardia delle attività umane legate a questi ambienti così importanti e ricchi di biodiversità.

La conferenza è stata l'occasione per un bilancio delle attività svolte nei tre anni trascorsi dall'avvio del progetto e per condividere opinioni ed esperienze sui processi partecipativi che hanno visto i partner impegnati nel supporto e nel coordinamento dei processi di governance delle 9 aree pilota individuate dal progetto, aree che rappresentano le diverse tipologie di zone umide presenti nel Mediterraneo.

Il bilancio è risultato ampiamente positivo poiché ogni partner è stato in grado di avviare e concludere impegnativi processi partecipativi, in linea con la metodologia indicata dal progetto, che in molti casi hanno coinvolto soggetti e istituzioni che non si erano mai confrontate direttamente prima. Processi che hanno portato – o porteranno nelle prossime settimane – alla firma dei contratti di area umida, compreso quello, recentemente approvato dalla Giunta Regionale, del "Sistema della Laguna di Caorle", l'area pilota scelta del Veneto.

Si tratta di un'iniziativa che vede coinvolti – oltre ai comuni di Caorle, San Michele al Tagliamento e Concordia Sagittaria – la Città Metropolitana di Venezia, il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, e molte associazioni sportive, venatorie, ambientaliste, associazioni di categoria e soggetti a vario titolo interessati alla governance integrata delle lagune di Caorle e Bibione quali territori sui quali sviluppare una serie di azioni e impegni concreti per la protezione e la valorizzazione degli ecosistemi e delle attività umane presenti.

Grazie a Wetnet un primo risultato importante è stato raggiunto, si tratta ora di consolidare e diffondere i risultati e le esperienze del progetto nella prospettiva finale di vedere tutte le zone

umide del Mediterraneo e i loro ecosistemi collegati attraverso una rete integrata e transnazionale, nella quale i modelli di governance e le misure di salvaguardia siano ovunque in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi di salvaguardia della biodiversità e di sviluppo sostenibile suggeriti dalla "Carta di Venezia", anticipata al termine della giornata finale della Conferenza.

- [Programma](#)

Per maggiori informazioni visita la pagina del [progetto WETNET](#)

---

*Redazione a cura PO Sviluppo tecnico disciplinare e progetti europei*

Data ultimo aggiornamento: 11/10/2019

**Regione del Veneto**

Giunta Regionale  
Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901  
30123 Venezia  
Centralino: 041.2792111  
[PEC](#)  
[P. IVA](#): 02392630279

© Regione del Veneto

Il Presidente  
Giunta regionale  
Consiglio  
Uffici Regionali  
Amministrazione trasparente  
Organismi di garanzia e  
Osservatori  
Enti società [AULSS](#)

Semplifichiamo assieme  
Opportunità regionali  
Uso dello stemma

Chiedi informazioni  
Rete degli urp  
Newsletter

Accessibilità  
Privacy  
Informativa Cookies  
Pubblicità legale  
Note legali